

IL PIACERE DI LEGGERE

Un'altra opera della Prof.ssa Anna Rosa Potenza



IL PIACERE DI LEGGERE I PROMESSI SPOSI, Carra editrice, scritto dalla prof.ssa Anna Rosa Potenza, docente di Materie letterarie, scrittrice e pittrice taurisanesa, è un testo didattico, destinato agli alunni della Scuola secondaria, che si prefigge lo scopo di sviluppare nei ragazzi il piacere per la lettura e la conoscenza de I Promessi Sposi, una delle opere più rappresentativa del Risorgimento e del Romanticismo italiano.

Il testo è strutturato in tre sezioni: la prima, contiene la presentazione sintetica delle notizie biografiche dell'autore, delle sue opere e della sua opera fondamentale; la seconda comprende i capitoli dell'opera manzoniana, presentati in forma sintetica ed essenziale, rispettando i contenuti fondamentali dell'opera originale; la terza sezione, infine, presenta un inedito testo teatrale, curato dall'autrice, in cui i dialoghi, tratti fedelmente dal testo originale, sono arricchiti da divertenti rielaborazioni, utili a coinvolgere in prima persona gli allievi nell'attività di drammatizzazione. Le varie sezioni del testo sono supportate da: schede operative di verifica, con esercizi e questionari, finalizzati a verificare la comprensione e l'analisi dei testi proposti; schede e tabelle riassuntive; tracce di temi per la produzione del linguaggio scritto e un ricco apparato iconografico, con le ormai classiche illustrazioni di Francesco Gonin.

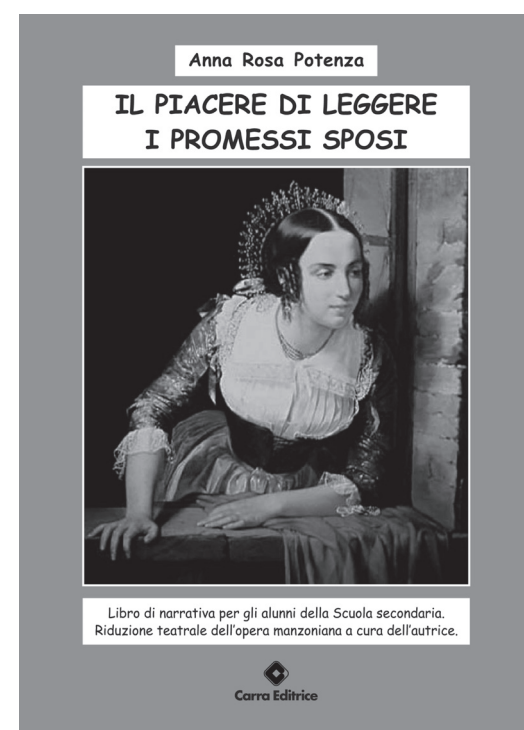
I Promessi sposi, un romanzo attuale e completo sotto tutti i punti di vista: storico, filosofico, pedagogico, religioso, che merita di essere proposto ai ragazzi e ai giovani

in forma semplice e piacevole, per incoraggiarne la lettura.

La storia dell'amore contrastato di Renzo Tramaglino e Lucia Mondella, insegna alle giovani generazioni, che occorre imparare ad affrontare le difficoltà e "i guai" della vita con tenacia, tolleranza, fiducia in se stessi, negli altri e in Dio.

Come sostiene il Manzoni: «I guai vengono bensì spesso, perché ci si è dato cagione; ma la condotta più cauta e più innocente non basta a tenerli lontani; e quando vengono, o per colpa o senza colpa, la fiducia in Dio li raddolcisce e li rende utili per una vita migliore».

La fede in Dio è una forza interiore molto forte, che dà speranza a noi tutti, esseri mortali, soprattutto nei momenti particolarmente difficili.



CENTENARIO DELLA NASCITA DI LUIGI CIURLIA

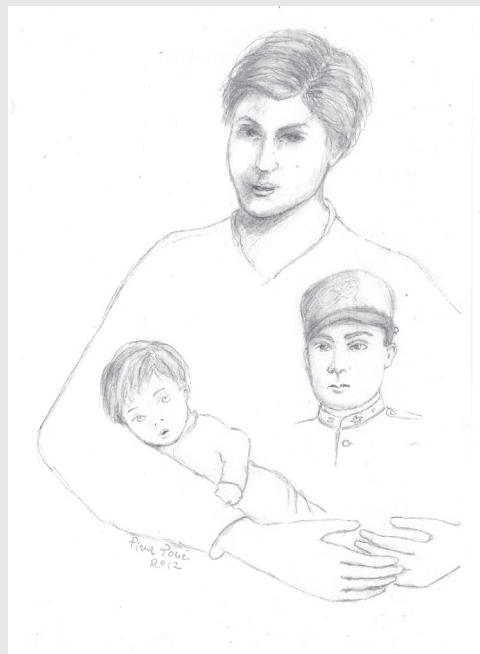
(Taurisano 6.12.1912 – Kirsanov, Russia, 18.3.1945)



PADRE!

Fresca immagine nel cuore innamorato della Mamma: alba abbozzata sul candido respiro vermiglio di fremiti di Storia!

“Grappoli d’Amore nel sogno di un abbraccio”



Famiglia Luigi Ciurlia, 1940

(Disegno a matita di Pina Ponzi; versi di Stefano Ciurlia)

E' in corso di elaborazione un apposito programma da realizzarsi nel periodo natalizio 2012

L'ANGOLO DELLA POESIA

SEQUENZE ARIDE

Sotto la pioggia nel buio
il vento mi accompagna
Mi parla con alti registri
Le nubi distillano rugiada
sui fiori del mio giardino

Cogli

Cogli la camelia
prima che sfiorisca

È primavera

Ormai è prossima l'estate

Non ci sarà l'inverno

perché non giungerà l'autunno

Nell'aria umida

si avverte l'arrivo del temporale

Com'è lontano

il tempo del ciliegio

carico di frutti saporiti

Le ali di una civetta

hanno portato via l'albero.

Antonietta Di Seclì

UN VAGABONDO

Scende dal cielo un uomo
con la chitarra in mano:
cercava col suo canto
di penetrarci il cuore.
Sorridemmo per dirgli
che eravamo felici
di averlo dentro il petto.
Si sollevò in volo
lasciandoci la voce
che continua a cantare.

Antonietta De Giorgi

COLORI ALTRI PER AZZURRI DI PACE

Dipinti d'autore

C'è un colore
per una pennellata
d'amore?

Alterità d'amore

C'è solo tristezza
e dolore
in un mondo
senza colore.

Il colore della vita
Vorrei avere un colore
per dipingere d'amore
la vita.

Colori altri

Non conosco
il colore
della reciprocità
d'amore:
dipingerò
il sole.

Maria Angela Zecca

LITRATTI A MOTI MEI

di Stefano Ciurlia
(IV)

8- 'U cognome 'u viti a nchésia,
tene fiji e ranne core,
lu maritu, calantommu,
bravu è ricercatore.

Quannu era signurina,
intra 'u "Pignu" nn'abitava,
cu lla mamma, e cu ll'u sire
ca le case fabbricava.

9- 'Nnu proféticu cognome
Susu 'a barca sistematu:
"Argent'oru", tisse 'u Ucu...
È 'nzegnante pensionatu.

Quannu fo' ca se spusau,
forisérie "Milleccentu":
lu paese sou lassau,
e se ne truvau cuntentu.

Tene 'u fiju ca è chirurgo,
specialista te valore:
alli mani soi se 'ffita,
ciunca "tremula" te core.

10- E canuscu puru 'nn'addhru,
sullu ficutu, speciale!...
Cchiui te unu va' ll'u trova,
puru dhrai, 'ntra ll'u spetale.



73056 TAURISANO (LE)
Via Machiavelli
Tel. 0833.622880
Fax 0833.624734